

Ciao,

Su doppiozero.com ho trovato, **Il denaro e i suoi inganni, una recensione di Riccardo De Bonis: A Berlino i tedeschi hanno perduto la fiducia nel futuro ... siamo nel novembre del 1923, nei primi anni della Repubblica di Weimar ... si può dire che i tedeschi avevano perso, per colpa dell'inflazione, l'intenzionalità collettiva nei confronti del denaro, che ha carattere sociale perché tutti pensano che il denaro abbia valore. Eccetera, un po' noioso.**

Oggi siamo ben lontani da quegli anni, ma chi non possiede denaro, egualmente perde fiducia nel futuro. Lo ripeto per l'ennesima volta, perché è diventata una mostruosa ossessione: troppo giovane per andare in pensione, troppo vecchio per lavorare e troppo vecchio anche per chiedere un mutuo in banca, da mesi la mia richiesta viene sottoposta ad uno stillicidio settimanale, non basta andare in banca per comprare denaro pagandone il prezzo, vorrebbero anche influenzare il modo in cui lo spendi! E' come avere a che fare con la Troika!! A questo si aggiunge la rilettura di un vecchio libro di Pino Cacucci, Ribelli. Il futuro, che prima era solo privo di fiducia, scompare dall'orizzonte in un orrido presente dove non c'è più neppure la speranza di una ribellione, vincente o perdente che sia!!! Il denaro ha pervaso l'esistenza e ne determina, indifferente, l'esito. Questo sentimento pervade il mio personalissimo fine settimana, e di conseguenza anche questi aggiornamenti, logori, sfilacciati e stanchi.

Il Servizio Civile Internazionale, Un ponte per..., Rete IPRI e Centro Studi Sereno Regis, con il sostegno di Assopace Palestina, lanciano per il nono anno il progetto: Interventi Civili di Pace in Palestina. Il progetto nasce dalla richiesta della società civile palestinese di essere affiancata da una presenza internazionale con ruolo di interposizione durante il periodo della raccolta delle olive. Spesso ostacolata dalle forze militari israeliane e dagli attacchi dei coloni, la raccolta rappresenta un'importante se non l'unica fonte di reddito per molte famiglie delle aree agricole della Cisgiordania sotto amministrazione militare e civile israeliana. Il progetto attualmente si sviluppa in collaborazione con associazioni che da anni lottano contro l'occupazione con metodi nonviolenti, quali i Comitati Popolari di Resistenza Nonviolenta di Betlemme e At Twani, Youth Against Settlements e Human Rights Supporters.

Dopo il caos che si scatenò nel giugno 2016. Più di un milione di centrafricani sono stati costretti a fuggire. Quasi 550mila hanno cercato rifugio nei paesi limitrofi. La maggior parte dei rifugiati è fuggita in Camerun, mentre altri hanno trovato rifugio in Ciad e nel Sud Sudan. Più di 60mila civili sono arrivati nella Repubblica Democratica del Congo dal maggio 2017. Altri 688mila sono stati costretti a lasciare le proprie case, ma rimangono sfollati all'interno del paese. Altrettanto succede in Somalia, Sud Sudan e Repubblica Democratica del Congo. In fuga da guerre e fame di Federica Iezzi per Nena News.

Negli ultimi quattordici mesi l'Algeria ha abbandonato più di 13 mila migranti nel deserto del Sahara: tra loro c'erano anche donne incinte e bambini che sono stati abbandonati senza acqua né cibo, e costretti a camminare verso il Niger a temperature che arrivavano fino a 48 gradi. I più fortunati sono riusciti ad arrivare ad Assamaka, un posto di frontiera; altri, disorientati e disidratati, hanno vagato per giorni prima di venire trovati e soccorsi da una squadra delle Nazioni Unite. Un numero incalcolabile di persone, ha scritto Associated Press che ha realizzato l'inchiesta, è invece morto lungo la strada: quasi tutti quelli che sono sopravvissuti e che sono stati intervistati hanno parlato di persone che semplicemente non riuscivano più ad andare avanti e che sono «scomparse» tra la sabbia.

Casualmente mi è capitato di leggere una descrizione della fame di Joseph Conrad, nel suo Cuore di tenebra: *Nessuna paura può resistere alla fame, nessuna pazienza può eliminarla, il disgusto semplicemente non esiste, dove c'è la fame; e per quanto riguarda la superstizione, le convinzioni, e quel che potremmo chiamare i principi, non sono che pagliuzza nel vento. Non conoscete la diabolicità della lenta morte per fame, il suo tormento esasperante, i pensieri neri che l'accompagnano, la sua ferocia cupa e rimuginante? Ci vuole tutta la propria forza interiore per affrontare la fame. E' davvero più facile affrontare un lutto, il disonore, e la perdizione della propria anima che quel genere di fame prolungata.*

Poi c'è il film di Vanessa Redgrave: *Sea sorrow* – Il dolore del mare, che descrive l'odissea dei migranti e il volto del nuovo nazismo europeo. Il film documenta cosa significhi abbandonare la patria per evitare la morte e incrocia, alle esperienze di profughi siriani o dell'Afghanistan, orfani di guerra in fuga per mesi alla ricerca di una protezione, le vicende personali dell'autrice scappata da Londra per salvarsi dai bombardamenti dell'ultimo conflitto; In "Sea sorrow" Vanessa Redgrave dice di aver visto comparire tra i politici orribili figure, simili alle peggiori che la storia ricordi. Associa agli attuali respingimenti una rinnovata cultura nazista.

In tema di cultura nazista, Philippe Hensmans, direttore della sezione belga francofona di Amnesty International, scrive: *Colpi d'arma da fuoco veri e propri contro i manifestanti, diritti umani violati, crimini di guerra ... Una disumanità intollerabile che non finisce più di dilaniare Israele e i Territori palestinesi occupati. Le dichiarazioni ormai non bastano più, bisogna agire ...* L'eccessivo ricorso alla forza da parte dell'armata israeliana e l'utilizzo di proiettili reali è una violazione delle norme internazionali e, in alcuni casi, ci sembra di trovarci di fronte a degli omicidi veri e propri, i quali costituiscono crimini di guerra, inoltre i gravi crimini commessi contro i Palestinesi rimangono generalmente impuniti ... Il regime militare di Israele ha di fatto preso in ostaggio la vita di queste persone, determinando se possono, quando possono e come possono spostarsi per andare al lavoro o a scuola, recarsi all'estero, visitare i loro cari, guadagnarsi da mangiare, partecipare a una manifestazione, avere accesso alle loro terre o anche avere accesso all'elettricità o a una fonte d'acqua potabile ... i responsabili del governo qualificano come traditori gli Israeliani che partecipano a campagne in favore dei diritti dei Palestinesi ... Negli ultimi cinquant'anni, Israele ha distrutto le proprietà di decine di migliaia di Palestinesi, allo scopo di installare la propria popolazione sui territori occupati appropriandosi, inoltre, delle risorse naturali palestinesi come acqua e terreni agricoli per utilizzarli nelle colonie. Queste politiche di Israele violano la Quarta Convenzione di Ginevra, e costituiscono crimini di guerra, enumerati nello Statuto della Corte penale internazionale ... La situazione nella Striscia di Gaza dove, oggi, circa l'80% della popolazione sopravvive grazie agli aiuti umanitari, è diventata così insostenibile che l'ONU, nel 2015, ha avvertito che questi territori sarebbero diventati «inabitabili» a partire dal 2020 ... È intollerabile lasciare i presunti autori dei crimini di guerra e dei crimini contro l'umanità godere dell'impunità. È arrivato il momento di porre i diritti umani al centro delle preoccupazioni della comunità... degli esseri umani.

L'estremismo religioso al centro del sostegno statunitense a Israele: Uno degli elementi più importanti della lobby israeliana negli Stati Uniti è il sostegno evangelico di destra, il Sionismo cristiano. Il gruppo fanaticamente anti palestinese, Cristiani uniti per Israele (Cufi), sostiene di avere più di 4 milioni di membri. È stato fondato nel 2006 dal pastore John Hagee, predicatore televisivo di una mega chiesa evangelista texana. Ora esso ha filiali nel Regno Unito e in Canada ... la dottrina di Hagee è oggi tra le fedi religiose antisemite più fanatiche al mondo. Al suo nucleo vi sarebbe una teologia antisemita il cui scopo è la liberazione dell'Europa dalle sue comunità ebraiche, per riunirle in Palestina prima della fine dei tempi. Lì, secondo questa escatologia, quando il messia Gesù farà ritorno la maggior parte di loro si convertirà al cristianesimo prima del giudizio finale di Dio. Gli altri sono destinati all'inferno. In realtà, la maggior parte degli ebrei si oppone al Sionismo, considerandolo un movimento marginale, e non ha mai cercato di vivere in Palestina ... la teologia del Cufi si basa molto su basi antisemite. Lo stesso Hagee predica scelleratamente che Hitler è stato 'un cacciatore' inviato da Dio per far tornare gli ebrei in Palestina, al fine di completare il progetto divino del ritorno alla Terra di Israele. Da leggere.

Per ogni sionista ebreo ci sono dieci sionisti cristiani evangelici fuori di testa: Almeno uno su quattro cristiani americani intervistati di recente dalla rivista Christianity Today ha detto di ritenere che sia la propria responsabilità biblica sostenere la nazione di Israele. Questa visione è conosciuta come sionismo cristiano. Le origini del movimento possono essere ricondotte all'inizio del XIX secolo, quando un gruppo di eccentrici leader cristiani britannici iniziò a fare pressioni per la restaurazione degli ebrei in Palestina, come condizione necessaria al ritorno di Cristo. Il movimento acquisì slancio fin dalla metà del XIX secolo quando la Palestina divenne un punto strategico per gli interessi coloniali britannici, francesi e tedeschi in Medio Oriente. Il sionismo proto-cristiano ha quindi preceduto il sionismo ebraico

di oltre 50 anni. Alcuni dei piu forti sostenitori di Theodore Herzl erano chierici cristiani. Da leggere.

Renato Caputo su lacittafutura.it afferma che: *Il trasferimento forzato della popolazione araba ha reso impossibile la costituzione di uno Stato palestinese.* Contro storia della fondazione dello Stato sionista. Da leggere.

Infine Ilan Pappé scrive: Una tristezza e una sofferenza immense hanno riempito le strade, un convoglio dopo l'altro di profughi che si fanno strada verso il confine libanese. Lasciano i villaggi della loro terra e la terra dei loro antenati e si spostano in una terra straniera, sconosciuta, piena di problemi. Donne, bambini, neonati, asini, tutti in cammino, in silenzio e tristemente, verso nord, senza guardare né a destra né a sinistra. Una donna non riesce a trovare suo marito, un bambino non riesce a trovare suo padre... Tutto ciò che può camminare si muove, fuggendo via senza sapere che fare, senza sapere dove sta andando. Molti dei loro effetti personali sono sparpagliati lungo i lati della strada; più camminano e più sono esausti, quasi non riescono più a camminare, sbarazzandosi di tutto quello che avevano provato a salvare mentre sono sulla via dell'esilio... da leggere. Trovare la verità in mezzo alle menzogne di Israele.

Anche per oggi è tutto. Grazie per la vostra gentile attenzione.

Saluti

Maurizio

www.reteccp.org

Finalmente in Europa è stata approvata una nuova direttiva che incentiva i cittadini ad auto-produrre la propria energia, con la possibilità di liberarsi per sempre dalle multinazionali dell'energia fossile e dalla morsa delle bollette. Questa legge verrà recepita presto anche nel nostro Paese.

Ci sono davvero molti modi per sfruttare queste opportunità, e sono alla portata di tutti. Abbiamo realizzato una guida gratuita, che ti aiuterà ad orientarti e a conoscere le alternative che hai a disposizione.

© Boris Dimitrov / Greenpeace



Contro l'inquinamento da plastica è fondamentale anche il comportamento dei cittadini.



Troppo vecchio per lavorare e anche per chiedere prestiti in banca, troppo giovane per andare in pensione ... impossibile monetizzare le proprietà immobiliari ... le politiche europee si stanno trasformando in un incubo ... Ormai è l'intera civiltà raggiunta nel XX° Secolo che ha ingranato la marcia indietro ...

[Link to lectures](#)

[Qui e Ora](#)

[Doppio zero](#)

[Link to action](#)



[Tavolo ICP](#)

[CCP in Kosovo](#)

[ICSSI dall'Iraq](#)

[Rosa Schiano da Gaza](#)

[Op.Col. da Tuwani](#)

[BDS italia.org](#)

[Raccogliendo la Pace](#)

[Freedom Flotilla](#)

[Overseas - Baladi](#)

[ritorna Home](#)

[elimina la testata](#)



[Mailing list](#)

[CCP News](#)
[Iscriviti](#)

[Aggiornamenti Settimanali](#)
[Iscriviti](#)

INTERVENTI CIVILI DI PACE IN PALESTINA

Accompagnamento internazionale nonviolento alla raccolta delle Olive



PERFORM TO AFFIRM

Youth Exchange

ITALIA - PALESTINA



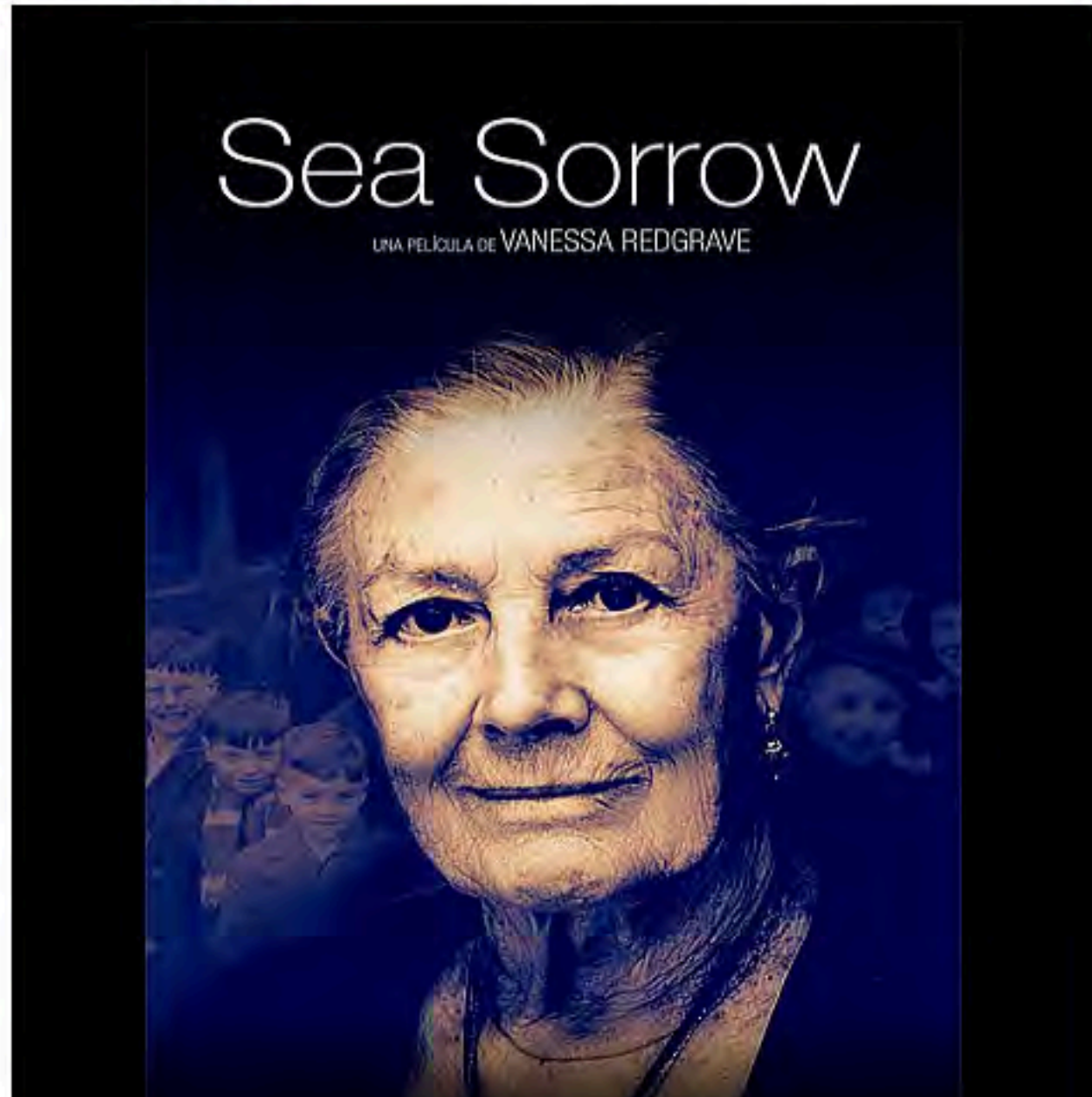
Dal 6 al 15 Luglio



**Caos migranti, basta chiacchiere:
bisogna stabilizzare la Libia
o sarà sempre peggio**
di Alberto Negri



Nessuna paura può resistere alla fame, nessuna pazienza può eliminarla, il disgusto semplicemente non esiste, dove c'è la fame; e per quanto riguarda la superstizione, le convinzioni, e quel che potremmo chiamare i principi, non sono che pagliuzza nel vento. Non conoscete la diabolicità della lenta morte per fame, il suo tormento esasperante, i pensieri neri che l'accompagnano, la sua ferocia cupa e rimuginante? Ci vuole tutta la propria forza interiore per affrontare la fame. E' davvero più facile affrontare un lutto, il disonore, e la perdizione della propria anima che quel genere di fame prolungata.
Joseph Conrad - Cuore di Tenebra -





Il razzismo non è un pretesto



Nuovo Golpe digitale europeo



Conflicto israelo-palestinese: tra atrocità e impunità



Via la Troika, la Grecia non esiste più: le hanno rubato tutto



Le voci della Resistenza greca



La puzzolente Bufala Greca



Jacques Attali, l'uomo che ha scoperto Macron



Giù le mani dalla Legge Fornero



Vertice sui migranti, le dichiarazioni dei leader



Delegittimare
Francia
e Germania,
ladri d'Europa



Il DC-9 dell'Itavia
fu abbattuto dai
caccia francesi



Furono
i francesi
ad uccidere
Enrico Mattei



Nel 2018, già 466 vittime della polizia

L'intero mondo occidentale vive
in una dissonanza cognitiva
di Paul Craig Roberts

Gli USA lanciano una bomba ogni 12 minuti



L'Ucraina è da tempo sulle orme
di Pinochet e dei suoi metodi



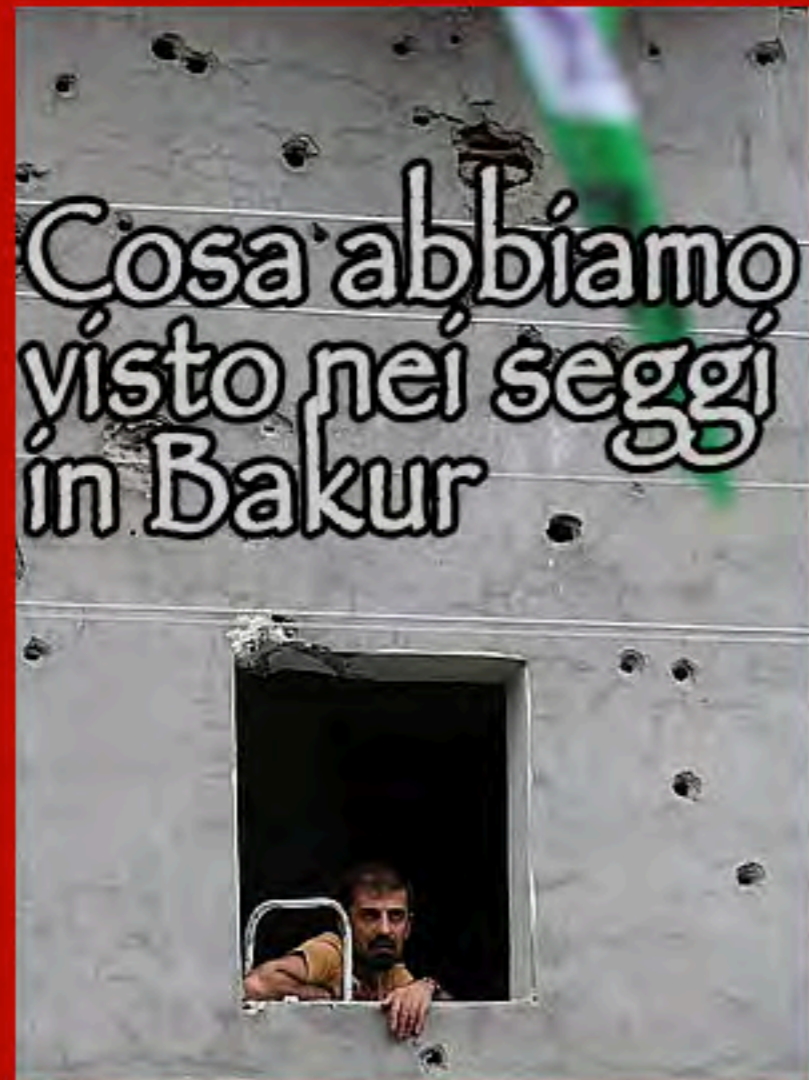
Segnali del collasso americano



Dalla Russia Eterna
a Putin



Esercitazione 'Fratellanza Slava'



Cosa abbiamo
visto nei seggi
in Bakur



Il Sultano
è pronto
per l'Eurasia

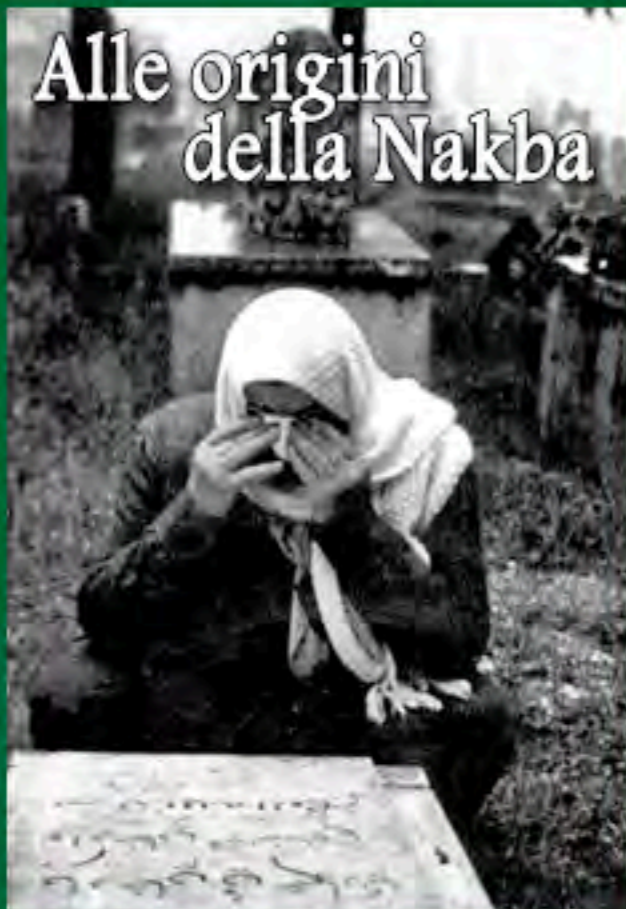
Il Sionismo cristiano



Per ogni
sionista
ebreo ci
sono dieci
sionisti
cristiani
evangelici
fuori di testa



Alle origini della Nakba



Trovare la verità
in mezzo alle menzogne
di Israele



Controstoria
della fondazione
dello Stato sionista

C'è una crudele ironia nella coincidenza tra il mezzo secolo dal Sessantotto e un'attualità che si colloca al nadir della tensione, alla palingenesi personale e collettiva, della radicale espansione della sfera delle libertà e delle possibilità che dell'annus mirabilis fissarono la costellazione simbolica e politica.



«Per sconfiggere il fascismo, bisognava prima schiacciare la borghesia e i suoi alleati stalinisti e socialisti. Bisognava distruggere da cima a fondo lo Stato capitalistico e instaurare un potere operaio sorto dai comitati di base dei lavoratori [...] L'unità antifascista non è stata altro che la sottomissione alla borghesia».
Tratto dal Manifesto del gruppo Union Communiste, Barcellona, giugno 1937

Parla Stephen Jaffe, del team Garrison

JFK

FAREWELL AMERICA

The Plot to Kill JFK

JAMES HEPBURN
Introduction by William Turner



Il denaro
e i suoi
inganni